



# AQUAE

---

**EMOZIONI FLUIDE**

mostra d'arte contemporanea

GENOVA

GALATA MUSEO DEL MARE

**8 > 16 febbraio 2025**

a cura di Gina Affinito



## *Il progetto*

L'acqua rimanda alla vita, nella sua forma primordiale: nell'acqua si originò la prima cellula; il liquido amniotico protegge il bambino durante la gravidanza, legandoci indissolubilmente con questo elemento fin dai primi istanti della nostra esistenza.

Il tema della mostra è incentrato sull'elemento acqua, con particolare attenzione all'ambiente legato al mare, all'utilizzo e alla conservazione delle sue risorse per uno sviluppo sostenibile.

Pittura, scultura, illustrazione, fotografia e installazione sono le forme d'arte ammesse al progetto, in un viaggio alla scoperta del rapporto tra l'uomo e l'acqua, da sempre una risorsa inestimabile per la nostra specie.



# LA SACRALITA' ANCESTRALE DELL'ACQUA

di Marisa Grande

Sin dall'origine l'essere umano penetrò nei recessi più profondi della terra, nei cunicoli intricati delle sue cavità, per simulare una rinascita ad una vita nuova dopo una fase di simulata "morte catartica". L'uomo della paleo-storia vide nei fiumi che scorrevano tumultuosi nelle cavità ipogee la forza fecondante della Terra e nei bacini di raccolta di acque, che frenavano la turbolenza di quei flussi impetuosi, l'analogia con il grembo materno e le acque amniotiche protettive per il nascituro. Riconobbe, perciò, l'indispensabilità dell'acqua e la considerò da sempre un elemento sacro, un dono divino. Sin dalla più remota paleo-storia, perciò, l'acqua fu elemento impiegato nei rituali religiosi praticati nei luoghi di culto ipogei e in quelli in superficie sorti presso sorgenti, corsi d'acqua e laghi preposti alla propiziazione della fertilità. Già gli sciamani di quell'umanità che dalla natura traeva benessere per il corpo e per lo spirito sapevano che l'acqua si carica dell'energia proveniente dal cosmo e usufruivano con naturalezza delle sue proprietà benefiche. I luoghi ipogei, in special modo, erano preposti alla celebrazione dei riti collegati alla madre terra e alle sue acque sotterranee e mantennero la loro sacralità anche nelle epoche successive. Su di essi, individuati e designati dagli antichi geomanti che percepivano le vibrazioni derivate dal passaggio delle acque che solcavano le profondità delle terre carsiche, nel tempo furono edificati in superficie anche templi dedicati alla dea Madre e successivamente chiese in onore della Madre di Dio.

Con le sue multiformi caratteristiche e le sue proprietà purificanti, l'acqua accompagna l'uomo per tutta la sua vita terrena, dalla sua nascita alla sua morte, fino a rappresentare il veicolo privilegiato nel passaggio dalla vita terrena alla vita ultraterrena. Dall'acqua amniotica intrauterina, a quella ingerita per mantenere integro l'equilibrio elettrolitico che è alla base dell'osmosi chimica che interagisce con le componenti fisiche di un corpo biologico, a quella delle abluzioni che ne purificano la superficie epidermica, fino al lavacro finale, l'acqua ha una funzione fondamentale benefica ed essenziale nel rapporto d'interazione tra il corpo e lo spirito. In fase glaciale sulle pareti istoriate delle cavità carsiche l'uomo della paleo-storia vi lasciò tracce della sua "immersione iniziatica" elaborando una primitiva comunicazione iconica carica di valenze simboliche e sacrali dedicate a quei luoghi ipogei e ai corrispondenti rituali di passaggio iniziatico e di rinascita, nei quali l'acqua assumeva un ruolo di propiziazione alla fecondità. Segni specifici atti a richiamare il simbolismo dell'acqua che solcava con corsi ipogei quelle misteriose cavità naturali, furono: le "circonferenze concentriche", che rievocano la forma espansa del grembo della gestante, le forme a "U", semplice o ripetuto, quelle a "digitale", che rimandano tanto al medesimo grembo, quanto alle aree della terra sommerse dalle acque alluvionali. Le sequenze di "onde fluenti sovrapposte", come nel geroglifico egizio avente valore di "acqua", richiamano la sua fluidità benefica fecondante. I simboli "a vortice" e a "gorgo" indicano l'ambivalente energia (benefica e distruttiva) dell'acqua che configura e modifica il territorio. Le "griglie di linee parallele spezzate a zig-zag" formano un segno più complesso, denominato "tremulo"<sup>1</sup>, corrispondente ad un simbolo universale ambivalente, che associa al significato di "acqua" quello di "energia", per comunicare la capacità dei corsi d'acqua ipogei di trasportare, insieme ai sali ionici disciolti, anche i flussi di geo-elettromagnetismo, tracciando imponderabili leys energetiche.

Assume, invece, carattere magico nei geroglifici egizi, nei quali è collegato alla riviviscenza di Osiride.

*In esposizione*



# Ademara



"BARRIERE  
ECCELLENTI"

tecnica mista  
e foglia argento  
su tela  
cm 30x40



# Aurora Basile

"SCOMPOSIZIONE FLUIDA"

acrilico su tela,  
polietilene, acqua  
cm 80x60





Laura Capellini



"BLUE MIND #21"

acrilico, gesso, pigmenti  
cm 80x60



Laura Casali



"NAUFRAGIO"

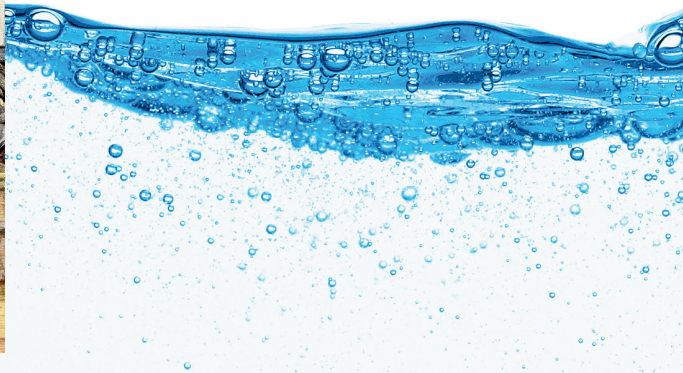
installazione: tecnica mista  
su tavola di legno  
cm 67x33x15

# Michela Cassa



"UNA POSSIBILE,  
NECESSARIA,  
METAMORFOSI"

tecnica mista  
su tela  
cm 60x50



# Claudio Cavalli



"TALASSA"

LightPainting  
fotografia a lunga  
esposizione  
cm 60x80



Franco Coccopalmeri



Gocce di Regina



COCCOPALMERI  
*l'arte orafa*

"SEGNO D'AMORE"

Gioiello  
cm 3

in cornice cm  
20x20



# Marina Comercio



"DROPS"

installazione: sacchetti  
di plastica, acqua,  
vetro  
cm 82x28x28



# Marta Cutugno



"UN GRANELLO IN UNA  
GOCCIA,  
UN INCONTAMINATO  
RAGGIO..."

tecnica mista su tela  
cm 40x30x7,5



Monica A. D'Agord



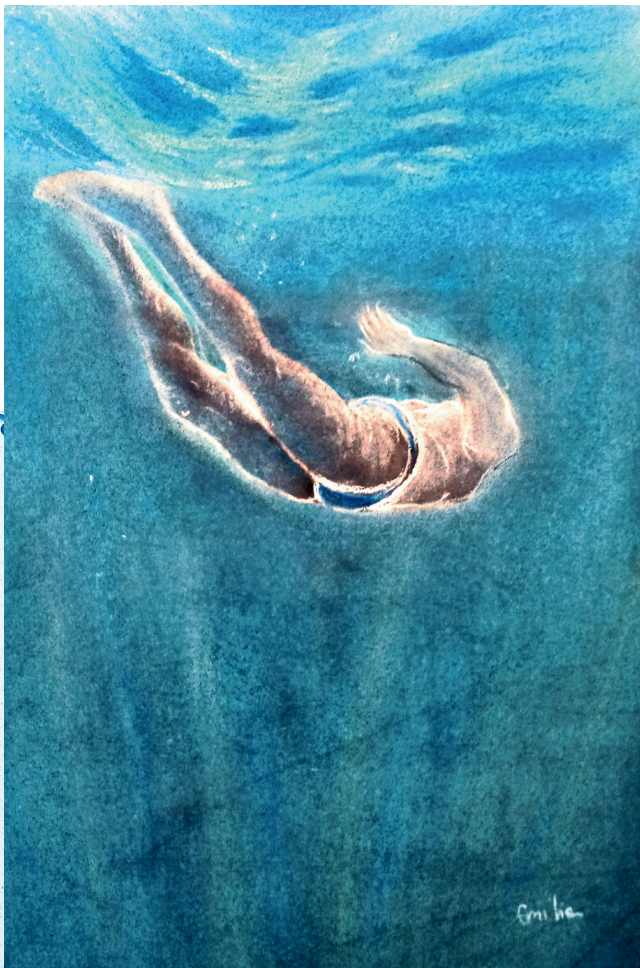
"UNDERWATER ESPRIT"

grafite su carta  
cm 42x30





Emilia D'Amelio



"BRANCHIE (NEL PROFONDO)"

gessetti su cartoncino nero  
cm 42x30



# Donatella D'Angelo



"NON SEMPRE E' BELLO  
CIO' CHE APPARE"

olio su tela  
cm 70x50



Elsa



"GEMMAZIONE MARINA"

Pitto-scultura in acrilico  
e lana cardata lavorata  
ad acqua  
cm 40x80x10

Antonio Franchi



"ACQUA DI LIPARI"

acrilici su tela  
cm 50x50



Anna C. Fuina



"MAREA"

acrilico su tela  
cm 60x40



# Gallo



## “EMERSIONE”

tecnica mista:  
acrilico, pastelli  
ad olio e china  
su tela  
cm 50x70



# Elena Giacometti



## "RUMORE BIANCO"

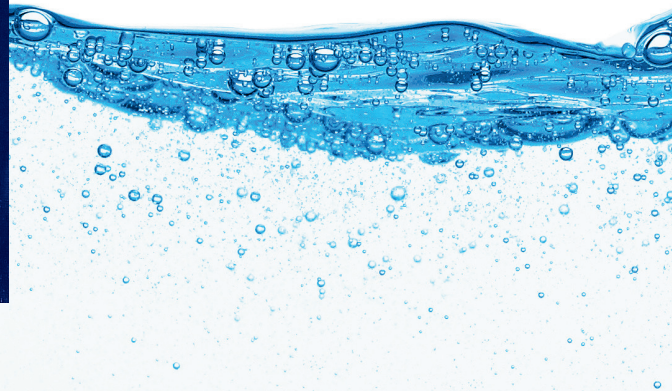
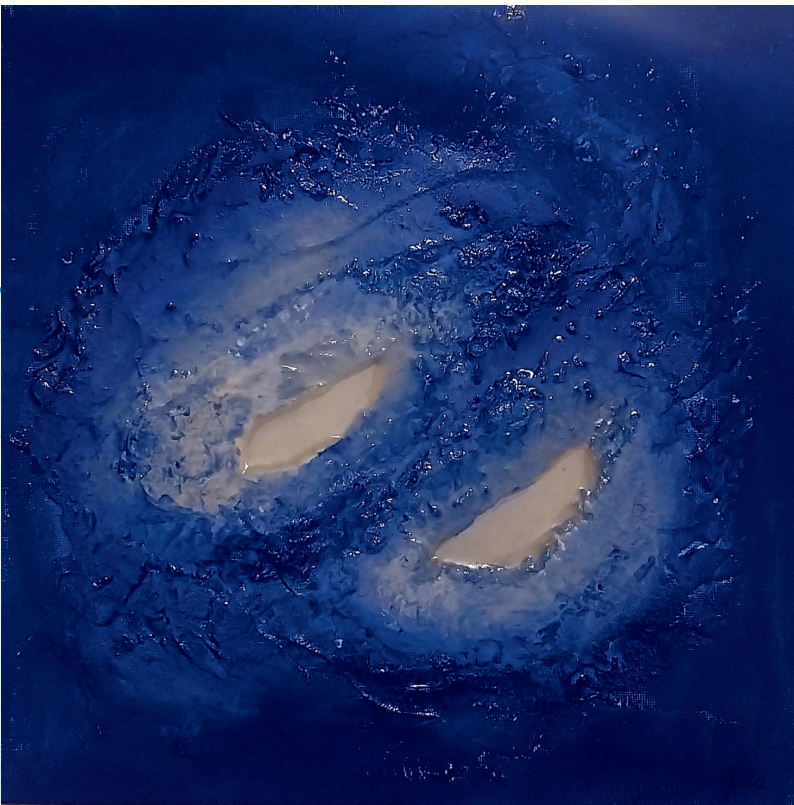
tecnica mista su tela:  
foglia oro, tempera,  
colla, vetro, smalto,  
ecoline, Polaroid  
cm 70x50



Claudia Gota

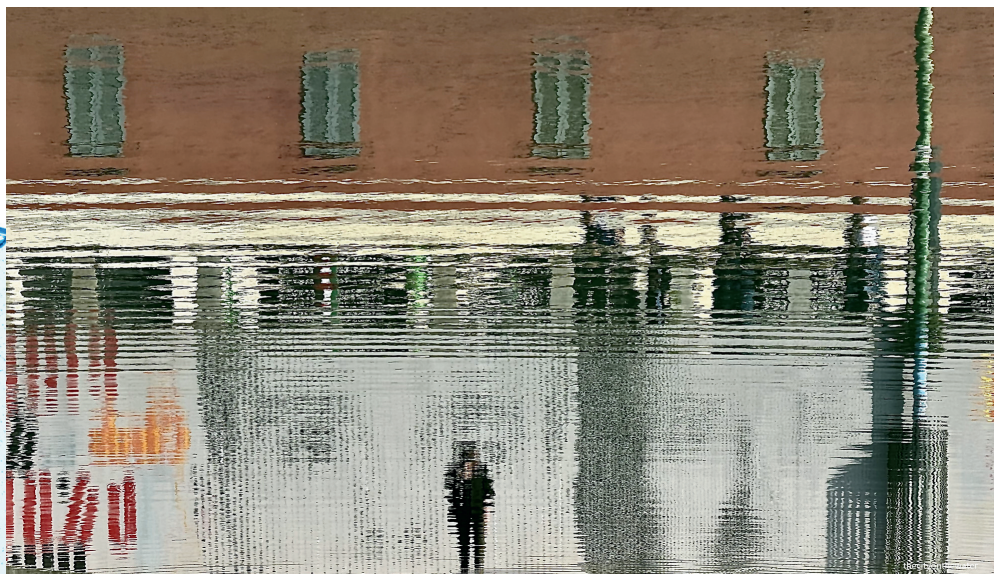
"BLU PROFONDO"

tecnica mista:  
gesso, acrilico e  
resina epossidica  
su tela  
cm 30x30





Giancarlo Leone



"URBE"

foto stampata su  
carta cotone  
opaca  
cm 30x51.5

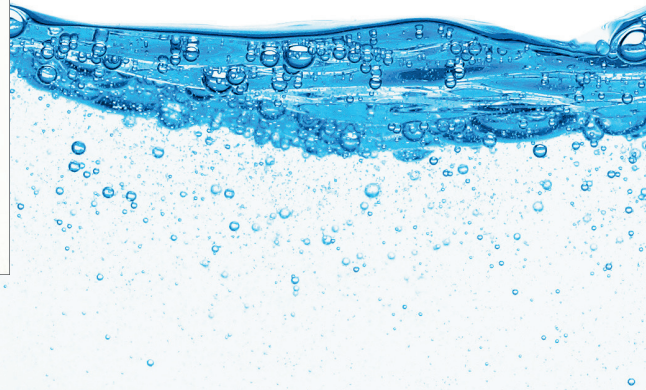


Liliana Leone



"FONDALE  
MEDITERRANEO"

acquerello  
digitale su carta  
cm 53x53



Antonio Lunati

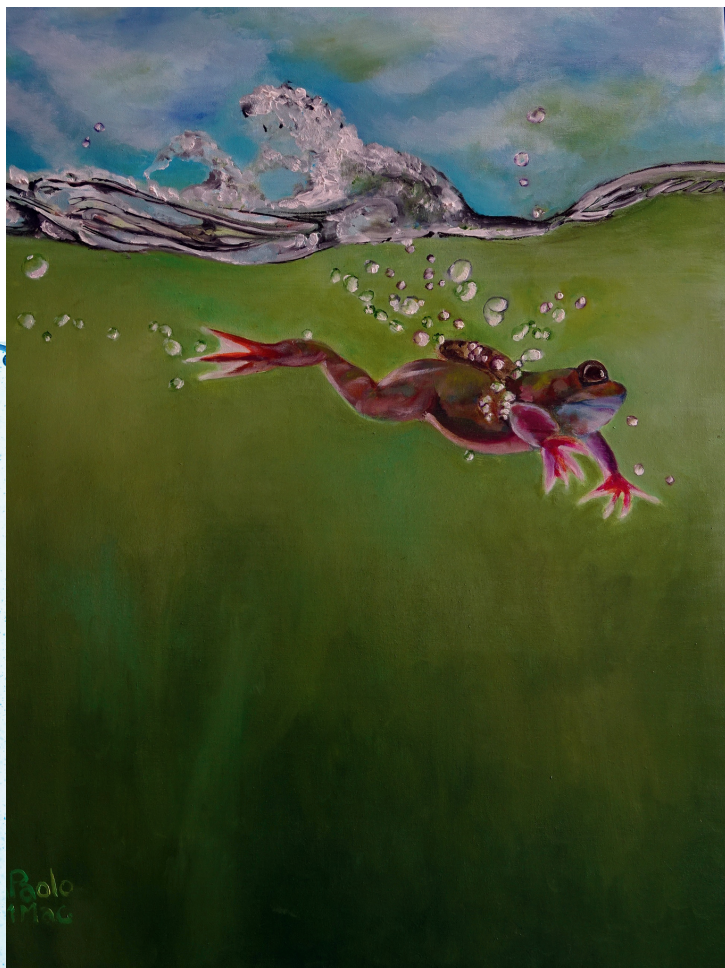


"SIAMO ACQUA"

tecnica mista  
su tela  
cm 70x90



Gianpaolo Macario

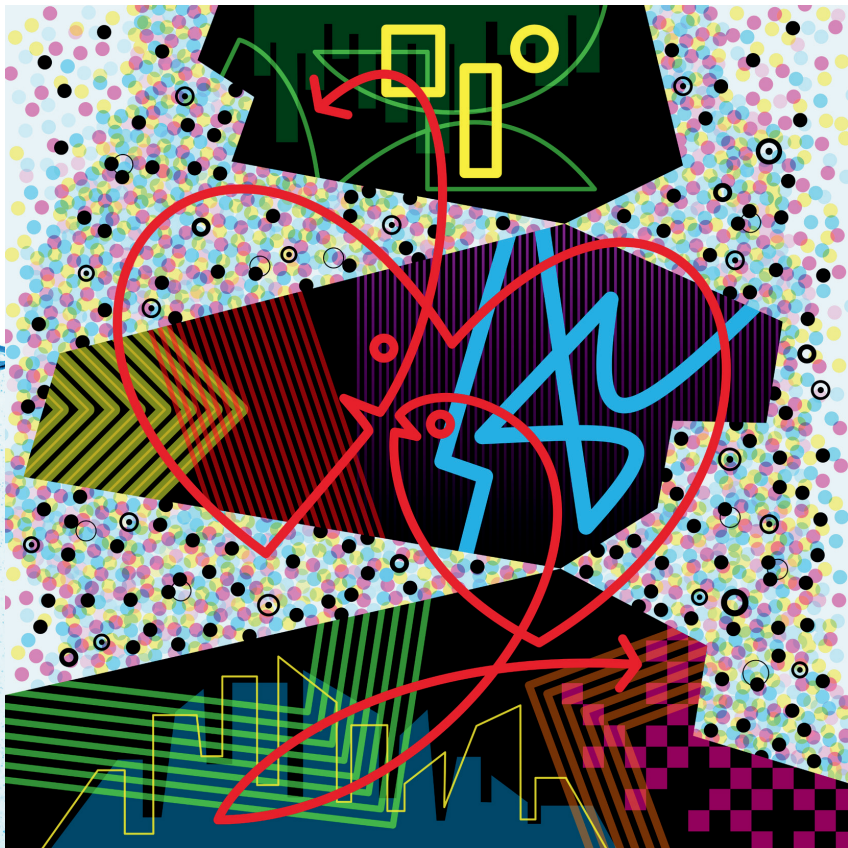


“UN TUFFO E  
TANTE BOLLICINE”

olio su tela  
cm 50x40



Gianni Magnolia



"RIFLESSI"

pittura vettoriale  
stampa digitale  
Chromaluxe  
cm 60x60

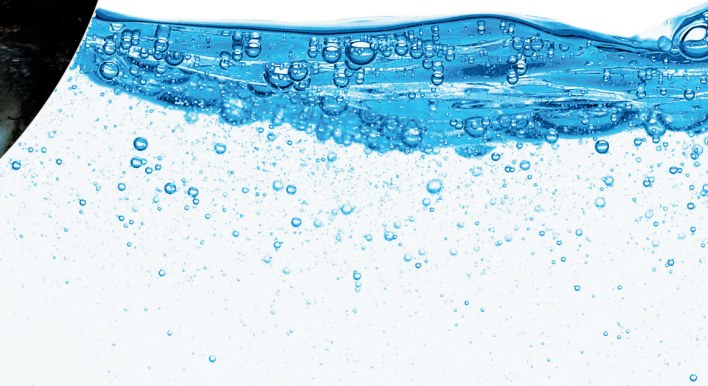


Luca Mazzari



"ISOLE,  
MEDITERRANEO,  
2025"

vernice e catrame  
su tela  
diam. 40



# Nicola Micali

Colapesce



"COLAPESCE"

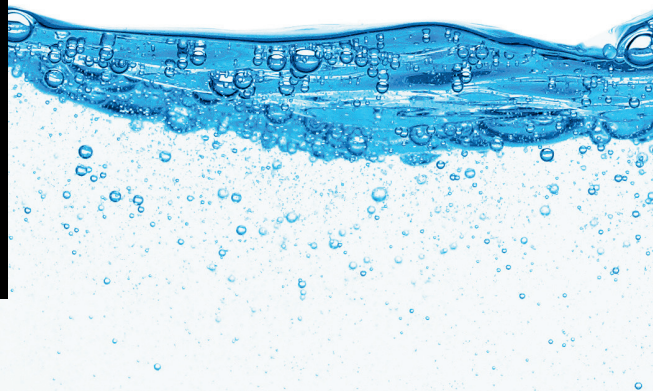
illustrazione con  
inchiostro di china  
su pergamena  
cm 29,7x42

Lucia Onesti



"KNIDE"

olio su tela  
cm 20x20





Oriana Papis



"LA PROFONDITA'  
DELL'ANIMA"

colata in acrilico  
su tela  
cm 80x80



# Pelle d'Ocra



"MARE DI  
CONNESSIONI"

olio e inchiostro  
su tela  
cm 50x70



# Cecilia Prete



"SEGMENTI DI  
UNA MOSTRA:  
ACQUA"

acquerello su  
carta  
N. 9 pezzi da  
12.5x12.5 cm  
su pannello  
60x60 cm

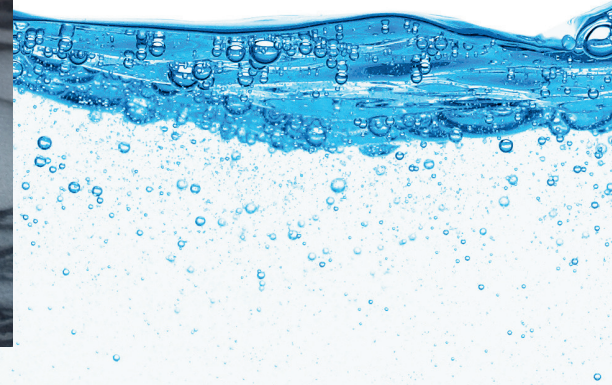


RX



"SOUVENIR FROM  
VENICE"

videoarte, 39" su  
tessera usb firmata  
video 16/9



# Tiziana Sanna



"ARAGOSTE,  
RAZZE MACULATE,  
CAVALLUCCI  
MARINI, TRIGLIE  
DA SCOGLIO"



acrilico su tela  
cm 24x30 (x2)  
cm 30x40 (x2)



Daniele Stefano



"PATTERNS OF  
WATER. UNDER  
THE GLACIER OF  
SNÆFELSNESS,  
ÍSLAND"

stampa su  
compensato  
cm 34x51



# Paola Strada



"TUFFO TRA LE  
BOLLE"

acrilico su tela  
cm 80x60



Gabriella Tornotti



"BREATH IN

acquerello su tela  
cm 80x60





Thea Torre



"LAND (E)SCAPE"

olio su tela  
cm 40x30



# Giorgina Violoni



"LA RETE"

olio su tela  
cm 50x70





*Gina Affinito*  
GA  
SERVIZI DI CURATELA ARTISTICA

